

L'ultimo chilometro della "maratona" per il Seme

Pubblicato: Martedì 8 Novembre 2016



La nuova "casa" della onlus il Seme è quasi pronta, ma ora è il momento dell'«ultimo chilometro», volata finale di un impegno che ha coinvolto migliaia di persone nell'arco di anni. La onlus di Cardano al Campo **deve raccogliere ancora 100mila euro** per completare la costruzione della nuova sede del Centro Riabilitativo Semiresidenziale, il cui costo finale è di 2, 5 milioni di euro: sarà una vera e propria casa per 46 ragazzi ospiti, ma anche un luogo di riferimento per centinaia di minori che passeranno durante il giorno.

«Siamo ormai vicini alla chiusura dei lavori, prevista per il 30 novembre. **E ormai abbiamo previsto anche una data d'inaugurazione, il 29 gennaio**» spiega **Enrico Aspesi**, presidente del Seme. Che ora fa appello al territorio per l'ultima raccolta fondi per completare un intervento di grande portata: «Siamo partiti due anni fa con un preventivo di 2,2 mln, di cui 1,2 milioni finanziati con mutui, 600mila da fondi accantonati, 400mila euro ottenuti dalla raccolta straordinaria». La mobilitazione per dare solidità al progetto del Seme è passata per tante iniziative diverse, dagli spettacoli di cabaret ai flash mob sul campo del Palayamamay, addirittura la **rinascita di uno storico prodotto locale, il liquore Tim**. Senza contare il contributo individuale di tante persone coinvolte (l'ultimo: la risistemazione del verde che sarà curata gratuitamente da quattro giardinieri), molte donazioni di grande portata.

La mobilitazione e la raccolta fondi non sono però finiti, anche per coprire alcuni: «ci mancano ancora 100mila euro» spiega ancora Aspesi. Il progetto nell'arco di due anni si è anche ampliato, «con numeri (di persone seguite, ndr) notevolmente superiori a quanto avevamo ipotizzato». Se inizialmente era prevista la presenza di 46 ragazzi (e 25 dipendenti) al Centro Semiresidenziale, ora è prevista anche la

presenza – a rotazione – di altri 300 minori che frequenteranno il centro per terapie e affiancamento. «Abbiamo trasformato per questo lo spazio, dedicando il primo piano a bambini e adolescenti».



«Sembra ieri che solo due anni fa qui ci fosse solo terra smossa e un po' di movimento, che non dava l'idea di quel che sarebbe cresciuto» commenta Angelo Bellora, sindaco di Cardano. «Ma il piccolo Seme conteneva una energia incredibile». A distanza di un anno dall'ultima visita (al momento del completamento del tetto) l'impresa Panarotto di Samarate e gli artigiani stanno completando l'allestimento degli impianti, s'iniziano a vedere con più chiarezza gli spazi interni destinati ai vari servizi del Seme, compresa la piscina per riabilitazione che sarà accessibile anche ad altre realtà del territorio.

«L'ultimo km è quello più entusiasmante» continua **Davide Gabbana**, vicepresidente del Seme. **Lo strumento principale in questa fase sarà la lotteria solidale**: obiettivo è vendere 30mila biglietti, a 1 euro. Un primo aiuto è arrivato già da chi ha offerto i premi, di particolare pregio (il primo premio è un'automobile). «L'iniziativa finale coinvolgerà tutta la popolazione di Cardano e non solo, di tutto il territorio servito dal Seme: andremo anche in altri ambienti che ci hanno appoggiato, dal Palayamamay ai teatri». Tra le iniziative collaterali, anche **uno spettacolo teatrale, sabato 12 novembre al Teatro delle Arti**: Sister Act proposto dalla compagnia Dietro Le Quinte.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it